

BRENNERO: CONFETRA, NUOVI DIVIETI PER TIR INACCETTABILI
AGENZIA ANSA-M
SEZIONE ECONOMIA

(ANSA) - ROMA, 18 GIU - «Per l'Italia i nuovi divieti di transito per i mezzi pesanti che trasportano determinate tipologie di merci attraverso Brennero che il Tirolo vorrebbe introdurre a partire dal prossimo agosto sono inaccettabili e non possono essere tollerati visto che andrebbero a colpire il 60% dell'interscambio tra Italia e Paesi del corridoio Scan-Med e oltre il 30% dell'intercambio complessivo con l'UE di queste particolari tipologie di merci, tra cui macchinari e apparecchiature». Lo afferma il presidente di Confetra Nereo Marcucci in una nota.

«Non ci sono né se né ma: su questa questione il Governo italiano deve imporsi perché per l'Italia l'attraversamento dell'arco alpino per raggiungere i mercati europei di riferimento non è un'opzione, bensì l'unica via. E ciò vale anche sul versante occidentale, rispetto ad esempio alla annosa vicenda Colle Tenda», spiega Marcucci, precisando che «anche il divieto di transito notturno ai camion che il Tirolo applica già da qualche tempo è una misura miope, perché rende più alto il picco di traffico delle prime ore del mattino che si interseca con quello dei flussi transfrontalieri dei veicoli leggeri».

Confetra precisa infine di condividere e promuovere le strategie per il Brennero elaborate dai sistemi camerali di Emilia Romagna, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto che saranno presentate domani a Roma presso Unioncamere. «La Confederazione - conclude - appoggerà in tutte le opportune sedi l'iniziativa di Unioncamere-Uniontrasporti anche tramite le proprie Confetra regionali».

(ANSA).

PVN-COM
18-GIU-19 15:47 NNNN

19-06-18

Convegno UNIONCAMERE UNIONTRASPORTI su strategie per transito attraverso il Brennero CONFETRA – Marucci: no a nuovi limiti per i camion



Confetra condivide e promuove le strategie per il Brennero elaborate dai sistemi camerali di Emilia Romagna, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto che saranno presentate domani 19 giugno a Roma presso Unioncamere.

Il Presidente di Confetra, Nereo Marucci, interverrà all'evento per portare il sostegno della Confederazione che associa gli operatori dell'intera filiera logistica e rappresenta il settore in seno al CNEL.

“Per l’Italia i nuovi divieti di transito per i mezzi pesanti che trasportano determinate tipologie di merci attraverso Brennero che il Tirolo vorrebbe introdurre a partire dal prossimo agosto sono inaccettabili e non possono essere tollerati visto che andrebbero a colpire il 60% dell’interscambio tra Italia e Paesi del corridoio Scan-Med e oltre il 30% dell’intercambio complessivo con l’UE di queste particolari tipologie di merci, tra cui macchinari e apparecchiature” dichiara Marcucci “non ci sono né se né ma: su questa questione il Governo italiano deve imporsi perché per l’Italia l’attraversamento dell’arco alpino per raggiungere i mercati europei di riferimento non è un’opzione, bensì l’unica via. E ciò vale anche sul versante occidentale, rispetto ad esempio alla annosa vicenda Colle Tenda”.

L’offerta alternativa su ferro è ancora lontana da venire: per la galleria ferroviaria del Brennero si parla di completamento e operatività a dieci anni. Nel frattempo la modalità su gomma è l’unica possibile e non può essere limitata, casomai occorre incentivare il rinnovo del parco veicolare da parte delle imprese per minimizzare l’impatto ambientale.

“Anche il divieto di transito notturno ai camion che il Tirolo applica già da qualche tempo è una misura miope” incalza Marcucci “perché rende più alto il picco di traffico delle prime ore del mattino che si interseca con quello dei flussi transfrontalieri dei veicoli leggeri”.

“La Confederazione” conclude Marcucci “appoggerà in tutte le opportune sedi l’iniziativa di Unioncamere-Uniontrasporti anche tramite le proprie Confetra regionali dell’Emilia Romagna, della Lombardia e del Nord Est, le regioni che – come dimostrato nel report che verrà illustrato al Convegno – sarebbero le prime a subire gli impatti economici più rilevanti qualora scattassero i nuovi divieti di transito al Brennero”.



19-06-18

Confetra, no ai nuovi divieti di transito per i mezzi pesanti attraverso il Brennero previsti dal Tirolo

La Confederazione assicura il proprio sostegno alla denuncia di domani di Unioncamere

inforMARE - In vista del convegno sul tema “Strategie di intervento per il transito attraverso il Brennero” in programma domani a Roma, che è stato organizzato da Unioncamere con lo scopo di presentare la posizione degli enti camerali e delle associazioni di categoria italiane sulle ulteriori misure di limitazione alla circolazione dei camion

previste dal Land austriaco del Tirolo (*inforMARE* del [10 giugno](#) 2019), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra) ha anticipato il proprio sostegno all'iniziativa sottolineando di condividere e promuovere le strategie per il Brennero elaborate dai sistemi camerali di Emilia Romagna, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto.

«Per l'Italia - ha rilevato il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, che domani interverrà all'evento per portare il sostegno della Confederazione - i nuovi divieti di transito per i mezzi pesanti che trasportano determinate tipologie di merci attraverso il Brennero, che il Tirolo vorrebbe introdurre a partire dal prossimo agosto, sono inaccettabili e non possono essere tollerati visto che andrebbero a colpire il 60% dell'interscambio tra Italia e Paesi del corridoio Scan-Med e oltre il 30% dell'interscambio complessivo con l'UE di queste particolari tipologie di merci, tra cui macchinari e apparecchiature».

«Non ci sono - ha sottolineato Marcucci - né se né ma: su questa questione il governo italiano deve imporsi perché per l'Italia l'attraversamento dell'arco alpino per raggiungere i mercati europei di riferimento non è un'opzione, bensì l'unica via. E ciò vale anche sul versante occidentale, rispetto ad esempio all'annosa vicenda Colle Tenda». Marcucci ha ricordato che l'offerta alternativa su ferro è ancora lontana da venire: per la galleria ferroviaria del Brennero si parla di completamento e operatività a dieci anni, e nel frattempo la modalità su gomma è l'unica possibile e non può essere limitata, casomai - ha osservato - occorre incentivare il rinnovo del parco veicolare da parte delle imprese per minimizzare l'impatto ambientale.

«Anche il divieto di transito notturno ai camion che il Tirolo applica già da qualche tempo - ha specificato il presidente di Confetra - è una misura miope, perché rende più alto il picco di traffico delle prime ore del mattino che si interseca con quello dei flussi transfrontalieri dei veicoli leggeri».

«La Confederazione - ha concluso Marcucci - appoggerà in tutte le opportune sedi l'iniziativa di Unioncamere-Uniontrasporti anche tramite le proprie Confetra regionali dell'Emilia Romagna, della Lombardia e del Nord Est, le regioni che, come dimostrato nel report che verrà illustrato al convegno, sarebbero le prime a subire gli impatti economici più rilevanti qualora scattassero i nuovi divieti di transito al Brennero». *(2/1)*

18 Giugno 2019 – Giulia Sarti



Marcucci: “Inaccettabili i nuovi divieti sul Brennero”

ROMA – Divieti al transito dei mezzi pesanti al Brennero: su questo tema il presidente di [Confetra](#), **Nereo Marcucci**, interverrà all’evento che si terrà domani a Roma nella sede Unioncamere, annunciando così la sua opposizione all’introduzione di nuovi limiti.

Confetra condivide e promuove le strategie per il Brennero elaborate dai sistemi camerali di Emilia Romagna, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto che saranno presentate durante l’evento dove il presidente Marcucci, porterà il sostegno della Confederazione che associa gli operatori dell’intera filiera logistica e rappresenta il settore in seno al Cnel.

“Per l’Italia i **nuovi divieti di transito** per i mezzi pesanti che trasportano determinate tipologie di merci attraverso il Brennero, che il Tirolo vorrebbe introdurre a partire dal prossimo Agosto, sono inaccettabili e non possono essere tollerati visto che andrebbero a colpire **il 60%** dell’interscambio tra Italia e Paesi del corridoio Scan-Med e oltre **il 30%** dell’interscambio complessivo con l’Ue di queste particolari tipologie di merci, tra cui

macchinari e apparecchiature”, spiega Marcucci.

“Non ci sono né se, né ma: sulla questione il Governo italiano deve imporsi -aggiunge-perché per l’Italia l’attraversamento dell’arco alpino per raggiungere i mercati europei di riferimento non è un’opzione, bensì l’unica via. E ciò vale anche sul versante occidentale, rispetto ad esempio all’annosa vicenda Colle Tenda”.

L’offerta alternativa su ferro è ancora lontana da venire: per la galleria ferroviaria del Brennero si parla di completamento e operatività a dieci anni. Nel frattempo la modalità su gomma è l’unica possibile e non può essere limitata, casomai occorre incentivare il rinnovo del parco veicolare da parte delle imprese per minimizzare l’impatto ambientale.

“Anche il divieto di transito notturno ai camion che il Tirolo applica già da qualche tempo è una misura miope -incalza Marcucci- perché rende più alto il picco di traffico delle prime ore del mattino che si interseca con quello dei flussi transfrontalieri dei veicoli leggeri”.

“La Confederazione” -conclude il presidente- **appoggerà** in tutte le opportune sedi l’iniziativa di Unioncamere-Uniontrasporti anche tramite le proprie Confetra regionali dell’Emilia Romagna, della Lombardia e del Nord Est, le regioni che, come dimostrato nel report che verrà illustrato al Convegno, sarebbero le prime a subire gli impatti economici più rilevanti qualora scattassero i nuovi divieti di transito al Brennero”.

<https://www.messaggeromarittimo.it/marcucci-inaccettabili-i-nuovi-divieti-sul-brennero/> | 18 Giugno 2019

– Giulia Sarti